

Tutela della salute dei lavoratori migranti e prevenzione degli infortuni

Questo opuscolo non descrive tutta la normativa della sicurezza sul lavoro ma elenca i punti principali

Lavorare in Salute e in Sicurezza

Polacco Italiano

Segui le regole e sii prudente

Pracować zdrowo i bezpiecznie



Società della Salute zona sud est



UF di P.I.S.L.L. zona sud est

Centro Interculturale ProgettoMigranti

Centro Interculturale di Pontassieve

La salute, la sicurezza e il benessere sul luogo di lavoro sono tutelati dalla legge

Sul luogo di lavoro è vostra responsabilità prendervi cura di voi stessi e degli altri

Il datore di lavoro ha il dovere di proteggere e tenere aggiornati i lavoratori sui rischi

Le leggi

In Italia la salute dei lavoratori è tutelata da numerose leggi

una di queste è Il Decreto Legislativo n. 81 del 2008 che indica quali sono le misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori

Cosa deve fare il datore di lavoro

- valuta, riduce o elimina i rischi per la salute presenti sul lavoro
- nomina il Medico Competente quando è previsto dalla legge
- informa i lavoratori sulle situazioni di pericolo e sulle misure di prevenzione da adottare
- forma e addestra i lavoratori sui rischi e sui comportamenti corretti da tenere

Cosa deve fare il lavoratore

- utilizza correttamente le macchine, gli attrezzi di lavoro e i preparati pericolosi
- non rimuove o modifica i dispositivi di sicurezza e di controllo
- non compie operazioni o manovre che non sono di sua competenza
- segnala al datore di lavoro le attrezzature non efficienti
- si sottopone alle visite mediche previste dalla legge

Alcune figure importanti in azienda Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

è nominato dal datore di lavoro (può essere anche il datore di lavoro) ha il compito di

- individuare i rischi e le misure di protezione necessarie
- fornire ai lavoratori informazioni sui rischi e sulle misure di sicurezza

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- è eletto dai lavoratori
- è la persona a cui i lavoratori segnalano i problemi di salute e sicurezza
- è la persona che segnala al datore di lavoro i problemi riferiti dai lavoratori

Il medico competente

- è il medico esperto nominato dal datore di lavoro che esegue le visite mediche previste dalla legge.

Le visite mediche (sorveglianza sanitaria)

- sono effettuate dal medico competente dell'azienda
- sono visite mediche ma possono comprendere anche altri esami

A cosa servono

- valutano la salute del lavoratore e la sua idoneità a svolgere una mansione
- la legge stabilisce quali lavoratori devono essere sottoposti a visite mediche e quando

Il medico competente informa ogni lavoratore sul significato e sul risultato delle visite mediche e degli esami effettuati

I lavoratori minori di 18 anni

la salute dei minori che lavorano è tutelata dalla legge per lavorare è necessario avere 15 anni compiuti.

i minori di 18 anni non possono lavorare in attività peri-

colose e dannose per la salute (i lavori vietati sono elencati nel Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345)

Le lavoratrici in gravidanza e post partum la legge italiana tutela i diritti e la salute delle lavoratrici in gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto (Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151). In gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto i lavori pesanti e i prodotti chimici possono provocare danni alla salute della donna e del bambino; i primi mesi sono quelli più a rischio.

la lavoratrice deve informare immediatamente il datore di lavoro dello stato di gravidanza. il datore di lavoro deve adottare tutte le misure necessarie per la tutela della salute della lavoratrice e del bambino.

I mezzi di protezione (dispositivi di protezione individuale= D.P.I.)

i D.P.I. sono: qualsiasi attrezzatura indossata dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro i rischi presenti sul lavoro

- i D.P.I. devono essere:
- forniti dal datore di lavoro
 - adeguati ai rischi sul luogo di lavoro
 - utilizzati per gli usi previsti secondo le istruzioni fornite

La segnaletica sul lavoro

richiama l'attenzione su ciò che potrebbe essere un pericolo. i segnali hanno una forma e un colore diverso a seconda del tipo di informazione

segnali di divieto: vietano azioni e comportamenti pericolosi



segnali di pericolo: segnalano un rischio o un pericolo

segnali di obbligo: indicano il comportamento da adottare.



segnali di salvataggio e di soccorso: informano su dove sono le uscite di sicurezza e i mezzi di soccorso o di salvataggio



Come comportarsi in alcune situazioni

Quando lavori

- non indossare anelli, braccialetti o altri oggetti che possono essere "presi" e trascinati dagli organi in movimento di macchine o impianti
- non fumare
- tieni gli abiti da lavoro separati da quelli personali

Chi controlla l'applicazione delle leggi sulla salute dei lavoratori?

i Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (P.I.S.L.L.) delle Aziende Sanitarie Locali (A. USL) controllano il rispetto delle leggi sui problemi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Dove informarsi per la salute e la sicurezza sul lavoro

In caso di infortunio sul lavoro

- avvertire immediatamente il datore di lavoro
 - andare subito dal medico o al pronto soccorso
 - fornire al medico tutte le informazioni possibili
- Il medico compilerà i certificati da spedire all'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) per il riconoscimento assicurativo

In caso di malattia professionale

- informare il datore di lavoro e il medico competente dell'azienda.
- portare il certificato medico di malattia professionale al datore di lavoro che lo invierà all'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) per l'eventuale riconoscimento assicurativo

UF PISLL ZONA SUD EST

- **Firenze**, Via Chiantigiana 37 tel 055-6534725-04
- **Figline V.no**, Via Da Verrazzano 2 - tel 055-9508260 pisllsudest@asf.toscana.it

Comuni: Bagno a Ripoli, Barberino Val D'elsa, Greve in Chianti, Impruneta, Tavarnelle V.P., S.Casciano V.P., Pontassieve, Rufina, Pelago, Figline Valdarno, Incisa in Val d'Arno, Reggello, Rignano sull'Arno

Altre strutture presenti sul territorio dell'Azienda U.S.L. 10 Firenze:

- U.F. PISLL MUGELLO**, Borgo S. Lorenzo: Viale IV Novembre, 93 tel 055-8451625, pisll.mugello@asf.toscana.it;
- U.F. PISLL FIRENZE**, Firenze: Via della Cupola, 64 tel 055-342331, pisll.fi@asf.toscana.it, Comuni: FIRENZE
- U.F. PISLL NORD OVEST**, Sesto Fiorentino: Via Righi, 8 tel 055-4498401, Scandicci: Via Rialdoli, 80 - i tel 055-7294291 pisll.nordovest@asf.toscana.it

Per orientamento e assistenza dei cittadini stranieri nell'accesso ai servizi del territorio:

sportello Informativo Progetto Migranti, Centro Interculturale, Via Piave 2, 50065 Pontassieve (FI), Tel. Fax. 0558315548 cemel@comune.pontassieve.fi.it www.progettomigranti.it www.comune.pontassieve.fi.it/cint



A cura del gruppo di lavoro

Piano Integrato di Salute zona sud est: "Tutela della salute dei lavoratori migranti e prevenzione degli infortuni Mauro Giannelli, Paolo Borghi, Maria Rosaria De Monte, Carla Fiumalbi, Azienda U.S.L.10 Firenze , U.F. P.I.S.L.L. Zona Sud Est: Sandra Rogialli, Società della Salute Zona sud est: Valentina Vecci , Centro Interculturale, Comune di Pontassieve

Progetto grafico:

Marina Giaccio
www.accademia-cappiello.it